



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA COESIONE SOCIALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: Approvazione avviso -Linea di attività 1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani” (CUP F64H22000270006) del PNRR, M5, C2, Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell’istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”. - Non comporta impegno di spesa – Atto da pubblicare ai sensi dell’art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013

Proposta di determinazione (PDD) n. 1205 del 06/06/2024

Determinazione (DD) n. 1151 del 18/06/2024

Fascicolo 2022.VIII/1/1.142 "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)"

Sottofascicolo 7 "PNRR 1.1.2 - Autonomia degli anziani non autosufficienti"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Corra' Danilo, in data 14/06/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 18/06/2024.

Comune di Venezia
Area Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona
Servizio Anziani
Responsabile del Procedimento: Gianna Zambianchi

PDD 1205 del 06/06/2024

Oggetto: Approvazione avviso per l'individuazione di persone anziane non autosufficienti per l'inserimento in percorsi di assistenza domiciliare per favorire la loro autonomia e deistituzionalizzazione nell'ambito della Linea di attività 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" (CUP F64H22000270006) del PNRR, M5, C2, Sottocomponente 1 "Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti". - Non comporta impegno di spesa – Atto da pubblicare ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013

IL DIRETTORE

Visti:

- l'art. 13 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, con particolare riferimento ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale;

Preso atto che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 21 dicembre 2023 sono stati approvati il Bilancio di Previsione finanziario per gli esercizi finanziari 2024-2026 e relativi allegati e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 30 gennaio 2024 sono stati approvati, per gli anni 2024-2026, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.), documento programmatico che ricomprende, sia la Sottosezione 3.2 "Performance" che individua, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, gli indirizzi, gli obiettivi strategici e operativi, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale, sia ai sensi dell'art. 6 del d.l. 80/2021, la Sottosezione 3.3, "Rischi Corruttivi e Trasparenza" e i

relativi allegati (Allegato 1 “*Gestione del rischio Schede Aree/Direzioni*” e Allegato 2 “*Elenco obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente*”);

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 23.11.2023 avente ad oggetto “*Modifiche alla struttura organizzativa e al funzionigramma*”;
- con disposizione PG 611116 del 22/12/2023 il Sindaco ha assegnato al sottoscritto l’incarico di Direttore dell’Area Coesione Sociale;
- con disposizione PG 0131139 del 23/03/2022 il Sindaco ha delegato il sottoscritto a compiere, in nome e per conto del Comune di Venezia, tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune, alla corretta esecuzione e rendicontazione delle proposte progettuali del PNRR M5, C2, facenti capo all’Area Coesione Sociale;

Richiamati:

- la Legge 419/1998, “Delega al Governo per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale e per l’adozione di un testo unico in materia di organizzazione e funzionamento del Servizio sanitario nazionale. Modifiche al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”, che all’art. 2, lett. 2 indica tra i principi e i criteri direttivi ai cui attenersi il “prevedere tempi, modalità e aree di attività per pervenire ad una effettiva integrazione a livello distrettuale dei servizi sanitari con quelli sociali”;
- la Legge 328/2000, “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- il D.Lgs n. 147/2017, “Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà”, che all’art. 23 comma 2 stabilisce che: “nel rispetto delle modalità organizzative regionali e di confronto con le autonomie locali, le regioni adottano ambiti territoriali di programmazione omogenei per il comparto sociale, sanitario e delle politiche per il lavoro, prevedendo che gli ambiti territoriali sociali trovino coincidenza per le attività di programmazione ed erogazione integrata degli interventi con le delimitazioni territoriali dei distretti sanitari e dei centri per l’impiego”;
- la Legge 234/2021, “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, che al co. 160 indica che “al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell’offerta integrata dei LEPS sul territorio, nonché di concorrere alla piena attuazione degli interventi previsti dal Programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) nell’ambito delle politiche per l’inclusione e la coesione sociale, i LEPS sono realizzati dagli ambiti territoriali sociali (ATS) di cui all’articolo 8, comma 3, lettera a), della Legge 8 novembre 2000, n. 328, che costituiscono la sede necessaria nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS medesimi, fermo restando quanto previsto dall’articolo 23 del decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147”;

- il DPCM del 12.1.2017, “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” che all’art. 22 prevede che “il Servizio sanitario nazionale garantisca alle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, percorsi assistenziali a domicilio costituiti dall’insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di aiuto infermieristico necessari per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità della vita. (...) Le cure e l’assistenza domiciliari, come risposta ai bisogni delle persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità, si integrano con le prestazioni di assistenza sociale e di supporto alla famiglia, secondo quanto previsto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001 recante «Atto di indirizzo e coordinamento sull’integrazione sociosanitaria»;

Dato atto che:

- con delibera n. 44 del 28/12/2023 il Consiglio Comunale di Quarto d’Altino, con delibera n. 75 del 27/11/2023 il Consiglio Comunale di Marcon e con delibera n. 8 del 15/02/2024 il Consiglio Comunale di Venezia, hanno approvato lo schema di rinnovo dell’Accordo di Programma per la Gestione Associata delle Funzioni Sociali tra i Comuni dell’Ambito Sociale Ven_12 - Venezia (Marcon, Quarto d’Altino, Venezia) fino al 31.12.2026, in corso di sottoscrizione da parte dei rispettivi Sindaci o loro delegati;
- l’Accordo di Programma per la Gestione Associata delle Funzioni Sociali, sopra citato, all’articolo 1 conferma il Comune di Venezia quale Comune capofila dell’Ambito Sociale Ven_12 – Venezia;
- la Regione del Veneto con D.G.R n. 1312 del 25/10/2022 ha definito le linee guida per la nuova Programmazione Locale dei Servizi Sociali e Socio-Sanitari per il triennio 2023-2025;
- la Rete della protezione e dell’inclusione sociale, ai sensi dell’articolo 21 del decreto legislativo n. 147/2017, nella seduta del 28 settembre 2021, ha approvato il Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023, che individua, al sottoparagrafo 2.7.3, nella scheda tecnica del LEPS “dimissioni protette” le prestazioni sociali e di assistenza “tutelare” temporanea a domicilio, con spesa a carico del Comune per l’intervento del servizio sociale territoriale, come integrative a quelle garantite al paziente in dimissione protetta dal LEA sanitario, definite all’art. 22, co. 4 e 5 del DPCM del 12 gennaio 2017;

Preso atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall’Unione Europea – Next generation EU, approvato dal Consiglio ECOFIN, con Decisione del 13 luglio 2021, e notificato all’Italia dal Segretariato generale dello stesso, con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, prevede, tra le altre, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”;

- nell'ambito delle suddette Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1 del PNRR, il Comune di Venezia, in qualità di ente capofila dell'ATS VEN_12 – Venezia, ha presentato in risposta all'Avviso pubblico 1/2022 del Ministero del del Lavoro e delle Politiche Sociali, approvato con Decreto del 15 febbraio 2022, dopo avallo del Comitato dei Sindaci del 24 marzo 2022, tra le altre, una proposta progettuale ad insistere sulla Linea di attività 1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”, che è stata ammessa successivamente a finanziamento con Decreto del Direttore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 98 del 09 maggio 2022
- il progetto afferente alla Linea di attività 1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani” prevede percorsi di assistenza domiciliare per il mantenimento del livello di autonomia di 100 persone anziane non autosufficienti, attraverso il potenziamento della rete integrata dei servizi legati alla domiciliarità, la dotazione strumentale tecnologica e l'adattamento di spazi abitativi, nonché la realizzazione di alcuni investimenti infrastrutturali;

•
Ritenuto quindi necessario procedere all'individuazione delle persone anziane non autosufficienti per l'inserimento in percorsi di assistenza domiciliare per favorire la loro autonomia e deistituzionalizzazione da realizzare nell'ambito della Linea di attività 1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani” (CUP F64H22000270006) del PNRR, M5, C2;

Dato atto che il Direttore, firmatario dell'atto, e il responsabile del procedimento non si trovano in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. n. 50/2016, dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 e dell'art. 7 del Codice di comportamento interno approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 78 del 13 aprile 2023;

Preso atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art.183, comma 7 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267.

Vista la nota PG n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000 viene reso dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione.

DETERMINA

1. per quanto in premessa espresso e motivato, di procedere all'approvazione dell'avviso per l'individuazione di persone anziane non autosufficienti per l'inserimento in percorsi di assistenza domiciliare per favorire la loro autonomia e deistituzionalizzazione nell'ambito della Linea di attività 1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani” (CUP F64H22000270006) del PNRR, M5, C2, Sottocomponente 1 “Servizi Sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1 “Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti”;

2. di dare atto che la presente determinazione non comporta impegni di spesa;
3. di procedere alla pubblicazione del presente provvedimento nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013.

Il Direttore
Dott. Danilo Corrà

Allegato 1 - Avviso per l'individuazione di persone anziane non autosufficienti per l'inserimento in percorsi di assistenza domiciliare per favorire la loro autonomia e deistituzionalizzazione – Linea di attività 1.1.2, PNRR, M5, C2.

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 1205

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile.

Il Dirigente Responsabile

Avviso per l'individuazione di persone anziane non autosufficienti per l'inserimento in percorsi di assistenza domiciliare per favorire la loro autonomia e deistituzionalizzazione.

Linea di attività 1.1.2, PNRR M5, C2, finanziato dall'Unione Europea attraverso Next Generation EU - CUP F64H22000270006

Contesto di riferimento.....	2
Art. 1 – Oggetto dell'avviso.....	2
Art. 2 – Requisiti dei beneficiari.....	2
Art. 3 – Individuazione dei beneficiari.....	3
Art. 4 – Caratteristiche dell'assistenza fornita.....	3
Art. 5 – Termini e modalità di richiesta di partecipazione.....	4
Domanda di adesione.....	7

Contesto di riferimento

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione Europea attraverso Next Generation EU, ha ammesso a finanziamento il progetto (CUP F64H22000270006) presentato dal Comune di Venezia, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale Sociale Ven_12 Venezia (di cui fanno parte anche i Comuni Marcon e Quarto d'Altino), afferente alla Linea di attività 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.1 "Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti".

Il progetto, mira a favorire l'autonomia di 100 persone anziane non autosufficienti prevenendo e assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato di strumentazione tecnologica per il monitoraggio anche da remoto, in appartamenti singoli o gruppi di appartamenti, insieme ad un percorso di assistenza sociale e socio-sanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza.

Art. 1 – Oggetto dell'avviso

Il presente avviso è finalizzato all'individuazione, previa valutazione da parte di apposita équipe multidisciplinare (composta da Assistente sociale, Medico e Operatore Socio Sanitario) e Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale (U.V.M.D.) dell'A.ULSS 3 Serenissima, di **100 persone anziane non autosufficienti**, (n. 88 beneficiari in appartamenti singoli e n. 12 in gruppi di appartamenti) aventi i requisiti di cui all'art. 2, con cui concordare un Piano Assistenziale Individuale che preveda le soluzioni prospettate dal progetto finanziato dal PNRR enunciate all'art. 4, a seconda delle necessità e delle condizioni psicofisiche del beneficiario.

Art. 2 – Requisiti dei beneficiari

Possono fare richiesta per essere beneficiari delle misure di assistenza finanziate dal PNRR nell'ambito della Linea di attività 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani" i cittadini amboessesi in possesso dei seguenti requisiti:

- avere compiuto 65 anni;
- essere residenti nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale Ven_12 Venezia (Venezia, Marcon e Quarto d'Altino);
- essere nella condizione di non autosufficienza di cui ai profili da 2 a 17 della scheda S.Va.Ma (Valutazione Sanitaria e Cognitivo Funzionale, con data di compilazione non antecedente a sei mesi rispetto alla richiesta di adesione al presente avviso).

Art. 3 – Individuazione dei beneficiari

Tra coloro che presenteranno richiesta di adesione, secondo le modalità e nei termini previsti dall'art 5, saranno individuati i 100 beneficiari sulla base dell'ordine cronologico della richiesta e della valutazione dei bisogni da parte dell'apposita équipe multidisciplinare e dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale dell'A.ULSS 3 Serenissima. Nel caso di disponibilità di risorse il numero dei beneficiari potrà essere incrementato.

Nello specifico il servizio di assistenza previsto dal progetto sarà assicurato alle prime 100 persone in possesso delle caratteristiche di cui all'art. 2, che ne abbiano fatto richiesta e che accettino tutte le misure previste dal Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.), che sarà definito dall'équipe multidisciplinare e validato dall'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale, tenendo conto delle condizioni psicofisiche della persona anziana, di strumenti e di risorse umane per l'assistenza previste dal progetto.

Art. 4 – Caratteristiche dell'assistenza fornita

Una équipe multidisciplinare composta da un assistente sociale, un operatore socio sanitario e un medico, provvederà alla valutazione delle condizioni psicofisiche e di autonomia del potenziale beneficiario, accertando che queste siano congruenti con un profilo da 2 a 17 della Scheda per la Valutazione Multidimensionale dell'Adulto e dell'Anziano (S.Va.M.A.). Farà seguito la predisposizione di un Piano Assistenziale Individuale (P.A.I.), che sarà poi oggetto di validazione, da parte dell'Unità di Valutazione Multidimensionale Distrettuale.

Per tutti i beneficiari saranno obbligatoriamente previsti:

- la rilevazione da parte dell'equipe multidisciplinare dell'attuazione degli interventi previsti nel Piano Assistenziale Individualizzato; la quale provvederà, sulla base della risposta del beneficiario agli stessi e al variare della condizione psicofisica, del livello di autonomia e dei bisogni specifici, ad adattare gli interventi di assistenza domiciliare e modulare le funzioni e la dotazione della strumentazione domotica;
- erogazione di 50 ore di assistenza domiciliare complessive da parte di operatore sociosanitario dall'avvio del Piano Assistenziale Individuale (P.A.I);
- la fornitura di soluzioni tecnologiche a supporto dei servizi erogati agli assistiti e l'assegnazione di un dispositivo indossabile;
- il monitoraggio, con accertamento di eventuali situazioni di allarme, delle condizioni del beneficiario, anche da remoto.

Art. 5 – Termini e modalità di richiesta di partecipazione

La richiesta di adesione dovrà avvenire attraverso la compilazione dell'apposito modulo (in calce al presente avviso) compilato in ogni sua parte, sottoscritto dal beneficiario o dal proponente con allegata copia del documento d'identità del richiedente e del beneficiario in corso di validità.

La richiesta potrà essere effettuata presso i punti di cui al successivo art.6 oppure potrà essere trasmessa, per mezzo di posta elettronica certificata all'indirizzo coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it.

La richiesta potrà essere accolta sino al raggiungimento dei destinatari/risorse previsti e comunque non oltre il 31 dicembre 2025.

Per eventuali informazioni sulla progettazione e sulla modalità di adesione si può scrivere, all'indirizzo di posta elettronica: progettopnrr.anziani@comune.venezia.it.

Art. 6 – Contatti

Servizi Sociali del **Comune di Venezia**

Via della Rinascita 96, Marghera

Riceve su appuntamento

tel. 041.2746225

progettopnrr.anziani@comune.venezia.it

Servizi Sociali del **Comune di Venezia**

Santa Croce 353, Venezia

Riceve su appuntamento

tel. 041.2747866

progettopnrr.anziani@comune.venezia.it

Ufficio Servizi Sociali del **Comune di Marcon**

Via della Cultura 3, Marcon

Riceve su appuntamento

Centralino: 041/5997111

servizisociali@comune.marcon.ve.it

Ufficio Servizi Sociali del **Comune di Quarto D'Altino**

P.za S. Michele 48, Quarto D'Altino

Riceve su appuntamento

tel. 0422/826222

servizisociali@comunequartodaltino.it

Domanda di adesione

Progetto PNRR M5 C2 Linea di attività 1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani” - CUP F64H22000270006

Finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu

Il/la sottoscritto/a

Beneficiario:					
Sig./Sig.ra					
Luogo e data di nascita					
Residente a					
Via					
Tel/Cell.					
Indirizzo posta elettronica					
Proponente (in favore del beneficiario)					
Sig./Sig.ra					
Luogo e data di nascita					
Residente a					
Via					
Tel/Cell.					
Indirizzo posta elettronica					
in qualità di:					
<input type="checkbox"/>	Persona di riferimento	<input type="checkbox"/>	Amministratore di Sostegno	<input type="checkbox"/>	Tutore

Chiede essere contattato per adesione al progetto PNRR.

Allega:

- Scheda SVaMA (Valutazione Sanitaria e Cognitivo Funzionale, con data di compilazione non antecedente a sei mesi rispetto alla richiesta di adesione al presente avviso);
- Carta d'identità del beneficiario e, se presente, dell'Amministratore di sostegno o del Tutore.

Data _____

Firma _____

Trattamento privacy

1. Soggetti del trattamento

Il Comune di Venezia è il **Titolare del trattamento** dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti nell'ambito del PNRR M5, C2, investimento 1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti – Sub-investimento 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti - CUP F64H22000270006, di cui alla domanda correlata all'Avviso per l'individuazione di persone anziane non autosufficienti per l'inserimento in percorsi di assistenza domiciliare per favorire la loro autonomia e deistituzionalizzazione.

Si precisa che il Titolare del trattamento è "la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che, singolarmente o insieme ad altri, determina le finalità e i mezzi del trattamento di dati personali" (art. 4. par. 1, n. 7) Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR). Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

2 Luogo del Trattamento

I dati vengono trattati ed archiviati presso le sedi del Comune di Venezia, per competenza territoriale: per i beneficiari della Terraferma a Marghera, in via della Rinascita 96; per i beneficiari del Centro storico ed estuario a Venezia, in Santa Croce 353.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

3 Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto/La sottoscritta _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento *"Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta"* pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Luogo _____

Firma del dichiarante _____

Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta <https://www.lavoro.gov.it/>. e https://trasparenza.lavoro.gov.it/archivio11_bandi-gare-e-contratti_0_28831_876_1.html

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona conformemente alla seguente normativa:

- Disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2021/241 (Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF));
- LEGGE 29 luglio 2021, n. 108 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"
- Codice della Privacy (d.lgs 196/2003) coordinato e aggiornato, da ultimo, con le modifiche apportate dalla legge 27 dicembre 2019, n. 160, dal d.l. 14 giugno 2019, n. 53, dal D.M. 15 marzo 2019 e dal decreto di adeguamento d.l. 10 agosto 2018, n. 101, alle disposizioni contenute nel Regolamento UE 2016/679 (General data protection regulation, c.d. GDPR Privacy);
- d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97, Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge n. 190 del 6 novembre 2012 e del d.l. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 124 del 7 agosto 2015, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche.

Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni, incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108 al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti.

Tipologie di dati conferiti

I Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo **non esaustivo** le principali informazioni oggetto di rilevazione sono le seguenti

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do No Significant Harm (DNSH)*";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR

- Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR

Soggetto attuatore

Soggetto pubblico o privato responsabile dell'attuazione dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. Amministrazioni centrali, Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano ed Enti locali a cui, sulla base delle competenze istituzionali e tenuto conto del settore di riferimento e della natura dell'intervento, è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR

Soggetto realizzatore o soggetto esecutore

- Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici)
- Soggetto destinatario
- Soggetto destinatario finale dei fondi (es. Impresa, individuo, famiglia, amministrazione pubblica ecc.).

Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e

conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

Riferimenti normativi:

Regolamento (UE) 2021/241 Art. 22 "Tutela degli interessi finanziari dell'Unione" Paragrafo 2) lett d) "ai fini dell'audit e del controllo e al fine di fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- iv) un elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo

Paragrafo 3)

"I dati personali di cui al paragrafo 2, lettera d), del presente articolo, sono trattati dagli Stati membri e dalla Commissione esclusivamente ai fini dello svolgimento, e per la durata corrispondente, delle procedure di scarico, audit e controllo dell'utilizzo dei fondi in relazione all'attuazione degli accordi di cui all'articolo 15, paragrafo 2, e all'articolo 23, paragrafo 1. Nel quadro della procedura di scarico della Commissione, conformemente all'articolo 319 TFUE, il dispositivo è soggetto agli obblighi di informazione nell'ambito delle relazioni integrate in materia finanziaria e di responsabilità di cui all'articolo 247 del regolamento finanziario e, in particolare, è oggetto di un capitolo separato della relazione annuale sulla gestione e il rendimento."

Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);(ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Riferimenti normativi:

Lgs 196/2003 e s.m.i, art. 2-sexies - Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante: si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri nelle seguenti materie: concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti e abilitazioni.

Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016. Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

Riferimenti normativi:

D.L. 14 marzo 2013, n. 33, art. 26 Obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016)

1. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti con i quali sono determinati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990 n. 241, i criteri e le modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.

2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati, ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro.

3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario. La mancata, incompleta o ritardata pubblicazione rilevata d'ufficio dagli organi di controllo e' altresì rilevabile dal destinatario della prevista concessione o attribuzione e da chiunque altro abbia interesse, anche ai fini del risarcimento del danno da ritardo da parte dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 30 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

4. E' esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati.

Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge. La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di

legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

In ottemperanza a quanto disposto dal Garante per la protezione dei dati personali, i soggetti pubblici inseriscono nella sezione "Amministrazione trasparente" un alert generale con cui informano il pubblico che i dati personali pubblicati sono «riutilizzabili solo alle condizioni previste dalla normativa vigente sul riutilizzo dei dati pubblici (...), in termini compatibili con gli scopi per i quali sono stati raccolti e registrati, e nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali

Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.